



PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° PD / 2052 22/12/2014



SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. di Fornari Claudio e Eugenio di Canneto sull'Oglio. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Canneto sull'Oglio in Strada Canneto - Asola n.42/c., ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12. MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

Atto dirigenziale n. 2052 del 22/12/2014
in materia di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Canneto sull'Oglio in Strada Canneto - Asola n.42/c., ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12. MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

Il Funzionario *Giuseppe Galeazzi*

ARCH. GIANCARLO LOONI
S. FACCHINI + PARERE ARPA
+ U. VIGILIA DEL FUOCO



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRIVO *CRISTINA BARBERIS* FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO *WQU MANTOVA* SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
IN DATA *29-01-15* ALLE ORE *9.30* VERBALE A MODIFICHE
NELLE MANI DEL SIG. *FORNARI EUGENIO* IL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA DI INTERESSE *FORNARI ATTILIO*
N. COPIA CONFORME DELL' ATTO DIRIGENZIALE N. *PD/2052*
DELL' *22/12/2014*

IL RICEVENTE

Bon-Eugenio



Il Funzionario *Giuseppe Galeazzi*



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE**

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'impianto di cui all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod., avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili" rilasciata alla Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. di Fornari Claudio e Eugenio con sede legale e impianto in comune di Canneto sull'Oglio in Strada Canneto - Asola n.42/c.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche non sostanziali per l'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta.

PRECISAZIONI

Si fa presente che agli atti della Provincia di Mantova risulta che la Ditta con note trasmesse via PEC:

- in atti provinciali prot.n.51845 del 26/11/12 ha comunicato che in data 05/11/12 *"..sono stati ultimati i lavori..."*;
- in atti provinciali prot.n.54463 del 10/12/12 ha comunicato che *"a far data dal 22 dicembre 2012 l'impianto in oggetto verrà messo in esercizio"*;
- in atti provinciali prot.n.19757 del 29/04/13, ha comunicato che la messa a regime dell'impianto è avvenuta in data 22/03/13.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Fornari Claudio in qualità di legale rappresentante della Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. di Fornari Claudio e Eugenio con sede legale in Canneto sull'Oglio, ha compilato nella piattaforma MUTA in data 03/09/14, pratica FER AU "FERA23157", in atti provinciali prot.n.40992 del 04/09/14, per modifiche ritenute non sostanziali all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Canneto sull'Oglio, rilasciata con l'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento, dott. Giampaolo Galeazzi, con nota inviata via PEC prot.n.46170 del 09/10/14 ha avviato il procedimento, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i., e convocato la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 15/10/14.

La seduta della Conferenza del 15/10/14, si è conclusa con la richiesta di integrazione documentale.

Il Responsabile del procedimento con la nota prot.n.47238 del 16/10/14, ha trasmesso via PEC il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

La Ditta ha caricato nel sistema MUTA le integrazioni di cui sopra in data 01/11/14, in atti provinciali prot.n.49795 del 03/11/14, e pertanto è stata convocata con nota trasmessa via PEC prot.n.53454 del 25/11/14, la seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 03/12/14.

Nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi del 03/12/14, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, la stessa ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle modifiche non sostanziali alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui si tratta.

Con Atto Dirigenziale n.PD/1978 del 09/12/2014, ai sensi del comma 6-bis dell'art.14 ter della L.241/90 e s.m.i., è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 03/12/14, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di rilascio delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di impianto in comune di Canneto sull'Oglio in Strada Canneto - Asola n.42/c, della Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. di Fornari Claudio e Eugenio.

La Ditta dichiara che:

non vengono modificate la produzione di energia - potenza elettrica pari a 999 kWe e la potenza termica nominale complessiva in ingresso pari a 2.462 kWt. le matrici in ingresso all'impianto (reflui e sottoprodotti) rientrano nella definizione di sottoprodotto di cui all'art.184-bis del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

Descrizione delle modifiche

Gli interventi di modifica riguardano principalmente l'integrazione della ricetta di alimentazione all'impianto con altre biomasse vegetali e le strutture impiantistiche esistenti non necessitano di modifiche.

Le modifiche, nel dettaglio, vengono illustrate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che in parte integra e sostituisce parzialmente l'Allegato Tecnico l'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod.

Il Comune di Asola con la nota prot.n.19373 del 02/12/14, pervenuta via fax, in atti provinciali prot.n.54740 del 02/12/14, parte integrante del verbale della Conferenza dei Servizi del 03/12/14, ha espresso *".. parere favorevole in merito alle modifiche non sostanziali proposte"*.

L'ARPA di Mantova ha trasmesso via PEC la nota in atti provinciali prot.n.46983 del 15/10/14, relativa al parere favorevole alle modifiche richieste con condizioni vincolanti per la Ditta ai fini dell'esercizio dell'impianto di cui si tratta, parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 15/10/14, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'A.S.L. di Mantova, nel corso della Conferenza dei Servizi del 03/12/2014, in considerazione del fatto che il nuovo assetto non comporta una modifica delle strutture in essere e che dal punto di vista emissivo la situazione rimane pressoché invariata, ha ribadito le prescrizioni già indicate e recepite nell'Atto autorizzativo in essere. Inoltre, in considerazione del periodo di funzionamento dell'impianto e dell'utilizzo del digestato su terreni destinati anche a colture orticole, ritiene opportuno che la Ditta produca un'analisi completa del digestato sia per quanto attiene i parametri chimici che batteriologici, come già riportato nell'Allegato Tecnico A all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod.

Il Consorzio di Bonifica Garda Chiese ha trasmesso via PEC la nota prot.n.5756 del 29/11/14, in atti provinciali prot.n.54366 del 01/12/14, parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 03/12/14, con la quale *".. conferma quanto già contenuto nelle nostre note prot.n.447 e 1265 rispettivamente del 02/02/2012 e 24/03/2012"*. Si precisa che con la nota prot.n.1265 del 24/03/12 è stata trasmessa la *"Concessione di polizia idraulica per scarichi in corpi idrici superficiali"* n.687 del 28/02/12, parte integrante e sostanziale dell'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici con la nota prot.n.13514 del 02/12/14, pervenuta via fax, in atti provinciali prot.n.54760 del 03/12/14, parte integrante del verbale della Conferenza dei Servizi del 03/12/2014, ha espresso il seguente parere: *"trattandosi di modifiche non sostanziali si conferma il parere precedentemente espresso"*.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova con la nota trasmessa via PEC prot.n.12670 del 28/11/14, in atti provinciali prot.n. 54354 del 28/11/14, parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 03/12/14, ha inviato il Certificato di Prevenzione Incendi prot.n.0002745 del 05/03/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo rispettando, per il procedimento di cui si tratta, il termine temporale previsto dalle norme di settore.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- * il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- * la Legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- * il D.L.vo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- * il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- * il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
- * la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
- * il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.59134 del 24/12/13 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia" al Dott. Giampaolo Galeazzi;
- * acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi per le modifiche non sostanziali all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. di Fornari Claudio e Eugenio con sede legale e impianto a Canneto sull'Oglio in Strada Canneto - Asola n.42/c, nella persona del legale rappresentante ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta, autorizzato con l'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12



succ.mod., come meglio dettagliate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che in parte integra e sostituisce parzialmente l'Allegato Tecnico A all'Atto sopra citato.

L'assetto impiantistico dell'impianto, così come rappresentato nelle planimetrie "CTR-Localizzazione", tav.02/RTG "Planimetria con schema di flusso" e tav.03/RTG "Prospetti e sezioni", parti integranti e sostanziali dell'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12, non viene modificato.

Gli interventi di modifica riguardano principalmente l'integrazione della ricetta di alimentazione all'impianto con altre biomasse vegetali; le stesse, , vengono illustrate nel dettaglio nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che in parte integra e sostituisce parzialmente l'Allegato Tecnico l'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod.

Con il presente atto non vengono modificate la produzione di energia - potenza elettrica pari a 999 kWe e la potenza termica nominale complessiva in ingresso pari a 2.462 kWt. Le matrici in ingresso all'impianto (reflui e sottoprodotti) rientrano nella definizione di sottoprodotto di cui all'art.184-bis del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

L'ARPA di Mantova ha trasmesso via PEC la nota in atti provinciali prot.n.46983 del 15/10/14, relativa al parere favorevole alle modifiche richieste con condizioni vincolanti per la Ditta ai fini dell'esercizio dell'impianto di cui si tratta, parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 15/10/14, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova con la nota trasmessa via PEC prot.n.12670 del 28/11/14, in atti provinciali prot.n. 54354 del 28/11/14, parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 03/12/14, ha inviato il Certificato di Prevenzione Incendi prot.n.0002745 del 05/03/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod., avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili" rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.L.vo 387/03 e s.m.i., alla Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. di Fornari Claudio e Eugenio con sede legale e impianto a Canneto sull'Oglio in Strada Canneto - Asola n.42/c, come non modificate o in contrasto con i contenuti del presente provvedimento e dei relativi allegati.

Il presente atto viene notificato alla Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.s. e trasmesso in copia all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comune di Canneto sull'Oglio, al Comune di Asola, al Comune di Acquanegra sul Chiese, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, al Parco dell'Oglio Sud, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, al Consorzio di Bonifica Garda Chiese, all'ENEL Distribuzione, al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia e al Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG di Bologna.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 22/12/14

Il Dirigente del Settore

Arch. Giancarlo Leoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni



ALLEGATO TECNICO A 1

(di integrazione e in parte di sostituzione di alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/12 succ.mod.)

Nel Capitolo "DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL PROCESSO" la parte inerente l'alimentazione dell'impianto è in parte sostituita e in parte integrata dalla seguente:

L'impianto per la produzione di energia della potenza massima di circa 999 kWe, potenza termica introdotta pari a 2.462 kWt, verrà alimentato da biogas prodotto da:

1) Reflui zootecnici per una quantità massima annua fino a 5.000 t.:

	zona di stoccaggio	zona di carico
Letame bovino	-	tramoggia
Letame suino	-	tramoggia
Pollina palabile	-	tramoggia
Reflui da tacchini	-	tramoggia
Liquame bovino	prevasca	prevasca
Liquame suino	prevasca	prevasca
Pollina pompabile	prevasca	prevasca
Reflui da conigli	prevasca	prevasca

2) Prodotti colturali per una quantità massima annua fino a 15.000 t.:

	zona di stoccaggio	zona di carico
mais	trincee	tramoggia
triticale	trincee	tramoggia
sorgo	trincee	tramoggia
loietto	trincee	tramoggia
erba medica	trincee	tramoggia
girasole	trincee	tramoggia
orzo	trincee	tramoggia
pastone mais	trincee	tramoggia
granella mais	trincee	tramoggia

3) Sottoprodotti da lavorazione meccanica di prodotti agro-alimentari per una quantità massima annua fino a 2.500 t.:

	zona di stoccaggio	zona di carico
farina di mais	-	tramoggia
farina di grano	-	tramoggia
farina di orzo	-	tramoggia
farinetta di grano	-	tramoggia
farinetta di orzo	-	tramoggia
bucchette di pomodoro	-	tramoggia
vinacce	-	tramoggia
polpa di barbabietola da zucchero esausta	-	tramoggia
barbabietola da zucchero senza di olive	-	tramoggia
residui di verdura	prevasca	prevasca
residui di frutta	prevasca	prevasca
melasso	prevasca	prevasca
borlande	prevasca	prevasca
olio vegetale	prevasca	prevasca

La composizione media della ricetta di alimentazione all'impianto sarà così costituita:

RICETTA MEDIA DELLE MATRICI

Tipologia di matrici	Denominazione matrici	Zona di stoccaggio	Zona di carico "	Quantità annua "fresca" (t/anno)	Quantità annua "lavorata" (t/anno)
REFLUI					
ZOOTECNICI					
	Letame bovino	-	Tramoggia	500	500
	Pollina	Prevasca	Prevasca	3.200	3.200
	Liquame bovino	Prevasca	Prevasca	1.000	1.000
Totale Reflui zootecnici				4.700	4.700
PRODOTTI					
COLTURALI					
	Mais	Trincee	Tramoggia	11.000	9.900
	Orzo	Trincee	Tramoggia	3.000	2.700
	Pastone mais	Trincee	Tramoggia	1.000	1.000
Totale Prodotti colturali				15.000	13.600
SOTTOPRODOTTI					
	Residui verdura	Prevasca	Prevasca	1.000	1.000
Totale Sottoprodotti				1.000	1.000
TOTALE MATRICI				20.700	19.300

Le nuove tipologie di biomasse che possono dare origine a polveri durante la loro movimentazione (es. farine o pollina palabile) vengono caricate direttamente in tramoggia in quantità limitata e in tempi distanziali, in quanto utilizzate per integrare la ricetta in periodi o situazioni particolari, essendo ad alta produzione di biogas, con tempi di inserimento nei digestori più lunghi (anche fino a 48 ore).

Il trasporto di tali matrici avviene normalmente tramite autocarri di piccole dimensioni (max 29 mc.) coperti con teli; giunti all'impianto, i prodotti vengono caricati in una delle tramogge tramite pala gommata con un tempo di caricamento massimo 30 minuti.

L'olio vegetale e il melasso (ad alta produzione di biogas) verranno eventualmente approvvigionati in quantità limitate e in tempi distanziali, stimando 1 t/g per ciascuno di tali sottoprodotti per limitati periodi.

Il caricamento in prevasca può avvenire in miscelazione con gli altri prodotti liquidi contenuti nella stessa; tale prevasca, avendo un volume totale di mc.151 - utile mc.136, può ricevere un intero carico (autocisterna fino a 20 mc) direttamente nella stessa.

In merito all'utilizzo della pollina nell'impianto, la Ditta, ai fini del rispetto delle condizioni previste dall'art.184-bis del D.L.vo 152/06 e s.m.i., ha prodotto copia del contratto di fornitura stipulato con la Ditta G & G di Talarek Aneta di Acquanegra Sul Chiese (allevamento di galline ovaiole), in data 20/02/14 per il conferimento della stessa come sottoprodotto.

Nel paragrafo **"SEZIONE DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE"** la parte inerente i **"Dati tecnici stimati"** è così sostituito:

- ore di funzionamento annue del cogeneratore circa 8.100 ore;
- quantità media giornaliera di matrici in ingresso 52,9 t/g;
- produzione annua di biogas circa 3.815.300 Nmc/anno pari a 10.453 Nmc/g;

- energia elettrica prodotta mediamente pari a circa 8.101.188 kWh/a di cui netta 7.736.634 kWh/a ceduta alla rete;
- energia termica disponibile 7.807.206 kWh/a di cui circa 1.870.855 kWh/a utilizzata per il riscaldamento dei fermentatori e per le utenze aziendali;
- digestato circa 14.340 mc/a = ton/a.





14
03
12
1004

Sarzi Amadè Cristina

del 15.10.14

Da: <dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it>
A: <provinciadimantova@legalmail.it>
Data invio: mercoledì 15 ottobre 2014 8.16
Allega: Segnatura.xml; Azienda Agricola Fornari_MOD.2014.doc; Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m
Oggetto: DITTA AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO S.S. DI FORNARI CLAUDIO E EUGENIO DI CANNETO SULL'OGLIO (MN). ATTO DIRIGENZIALE DEL SETTORE AMBIENTE N.21/124 DEL 23/05/2012 E S.M.I. DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI SITO NEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (MN), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 387/03 E S.M.I. RICHIESTA DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2014.0136547 del 15/10/2014 08:12

Firmato digitalmente da LOREDANO FUSARI

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

Azienda Agricola Fornari_MOD.2014.doc

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Allegato all'atto dirigenziale
n. PA/2052 del 22/12/14



15/10/2014



Protocollo arpa_mi.2014.0136547 del 15/10/2014
Firmato digitalmente da LOREDANO FUSARI

Spettabile

Provincia di Mantova - Settore Ambiente -
Servizio Inquinamento Via Don Maraglio n.4
46100 MANTOVA (MN) Email:
provinciadimantova@legalmail.it

Oggetto : Ditta " Azienda Agricola Fornari Attilio S.S." di Fornari Claudio e Eugenio di Canneto sull'Oglio (MN). Atto Dirigenziale del Settore Ambiente n.21/T24 del 23/05/2012 e s.m.i. di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito nel comune di Canneto sull'Oglio (MN), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i. Richiesta di modifiche non sostanziali.

In allegato si trasmette il parere relativo al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Dirigente

Dr. Loredano Fusari

Allegati:

File Azienda Agricola Fornari_MOD_2014.doc

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c
Responsabile del procedimento: Dr. Loredano Fusari, tel. 0376.4690297, e-mail: l.fusari@arpalombardia.it

Istruttore: Tecnico U.O. APC Renata Lodi,

Viale Risorgimento, 43 46100 Mantova - Tel. 0376.4690.1 fax 0376.4690.224 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: mantova@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

Mantova li 14/10/2014

Spett.le Provincia di Mantova
Settore Ambiente
Pianificazione Territoriale
Autorità Portuale
Servizio Inquinamento
e Piano Rifiuti, Energia
Via Don Maraglio, 4
46100 MANTOVA

OGGETTO: Ditta "Azienda Agricola Fornari Attilio S.S." di Fornari Claudio e Eugenio di Canneto sull'Oglio (MN).

Atto Dirigenziale del Settore Ambiente n.21/124 del 23/05/2012 e s.m.i. di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito nel comune di Canneto sull'Oglio (MN), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i.
Richiesta di modifiche non sostanziali.

La ditta ha presentato in data 03/09/2014 (MUTA pratica FER AU "FERA23157") la richiesta di autorizzazione per la modifica non sostanziale al progetto autorizzato dalla Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 e s.m.i. con Atto Dirigenziale n.21/124 del 23/05/2012.
L'azienda intende modificare il piano di alimentazione autorizzato e propone l'utilizzazione di reflui zootecnici, di prodotti colturali e sottoprodotti da lavorazione meccanica di prodotti agro-alimentari per la produzione di biogas, quale combustibile impiegato per la produzione di energia elettrica.

Documentazione di riferimento

Documentazione trasmessa dall'azienda tramite e-mail del giorno 09/10/2014 – ARPA prot. n. 135251 del 13/10/2014.

Dalla valutazione della documentazione presentata, si osserva quanto di seguito riportato:

- a) nella tabella 1 vengono elencati dei reflui zootecnici (quantitativo max fino a 5.000 t/a), dei prodotti colturali (quantitativo max fino a 15.000 t/a) e dei sottoprodotti (quantitativo max di 2500 t/a). Il quantitativo totale massimo corrisponde a 22.500 t/a;
- b) Il nuovo piano di alimentazione che si attuerà sarà costituito dalle biomasse elencate nella tabella n.3, nello specifico:
 - reflui zootecnici (letame e liquame bovino – pollina) per un quantitativo max di 4.700 t/a;
 - prodotti colturali (Mais, Orzo e Pastone) per un quantitativo max di 15.000 t/a (fresco);
 - residui di verdura per un quantitativo max di 1.000 t/a;
 - per un totale di 20.700 t/a;
- c) lo stoccaggio dei reflui zootecnici sarà effettuato nella prevasca già autorizzata, mentre il letame bovino sarà scaricato direttamente presso le tramogge di carico ai fermentatori;
- d) il nuovo piano di alimentazione consentirà di ottenere 3.815.300 Nm³/anno di biogas (P.C.I. 5,23 kWh/Nm³) anziché 3.775.613 Nm³/a previsto nell'atto autorizzativo;
- e) il cogeneratore, avente una potenza termica introdotta con il combustibile pari a 2.462 kWt, sarà in grado di utilizzare tutto il biogas prodotto in un periodo pari a circa 8.109 h/a;
- f) l'aumento del periodo di funzionamento del cogeneratore da 7.873 h/a a 8.109 h/a comporterà un aumento della produzione di energia elettrica netta ceduta alla rete; la nuova stima è pari a 7.736.634 kWh/a.
- g) la produzione di digestato subirà una diminuzione da circa 15.431 t/a a 14.340 t/a;



- h) le modifiche dei prodotti in ingresso all'impianto ed il relativo stoccaggio e movimentazione non richiedono variazioni nelle procedure e nelle modalità di esercizio e di manutenzione dell'impianto di biogas. L'azienda, comunque, ritiene opportuno dotare ciascuna tramoggia di una nuova copertura automatica a tenuta di acqua piovana realizzata tramite telo plastificato installato orizzontalmente sulla parte alta del container;
- i) l'azienda comunica l'installazione di un pozzetto di raccolta di eventuali percolati collocato al disotto di ciascuna tramoggia. Tale pozzetto è collegato alla rete di recapito alla vasca interrata da 5 m³ utile, posta in prossimità del primo fermentatore;
- j) l'incidenza da traffico subirà un aumento da 51.070 a 63.299 km percorsi per effetto della diversa distribuzione del digestato. L'azienda comunque segnala che i principali trasporti non avranno impatto con la strada comunale Canneto - Asola, salvo per i percorsi nella parte iniziale della predetta strada e per i soli automezzi da e verso i terreni di Cavriana/Volta Mantovana. L'aumento dei chilometri percorsi determina incrementi degli inquinanti NOx - CO e PM10 distribuiti, comunque, in modo diverso rispetto al territorio precedentemente interessato dalla gestione dell'impianto;
- k) per l'emissione del cogeneratore, l'azienda ha stimato gli apporti in atmosfera degli inquinanti su base annua (8109 h/a) considerando i valori di emissione degli inquinanti effettivi determinati durante i controlli periodici prescritti nell'atto autorizzativo;
- l) nella relazione agronomica specialistica si afferma che l'Azienda Agricola Fornari Attilio dispone di una superficie utile per lo spandimento agronomico sufficiente a coprire il carico d'azoto derivante dal digestato prodotto in base al nuovo piano di alimentazione.

Tutto ciò premesso e considerati i risultati dello studio di valutazione delle ricadute degli inquinanti NOx - CO e PM10 derivanti dalle emissioni degli impianti di biogas presenti nella zona di Canneto sull'Oglio eseguito nel febbraio dell'anno 2012 (nel corso della precedente istruttoria tecnica), nel quale sono state stimate le emissioni del cogeneratore dell'impianto di Fornari calcolate prendendo a riferimento i valori limite per un periodo di funzionamento di 8760 ore (pag. 39 della relazione allegato n°1/RI), si esprime parere favorevole alla modifica del piano di alimentazione a condizione che:

1. nell'atto autorizzativo vengano definite con chiarezza le tipologie dei materiali che possono essere impiegati con il relativo consumo annuo e quello totale complessivo annuo da non superare;
2. si chiede che venga approfondito il motivo per il quale il consumo di residui vegetali (verdura - insalate) sia diminuito passando da un impiego di 2500 t/a a 1000 t/a, allo scopo di favorire l'utilizzo degli stessi presso l'impianto e non prevedendo un recupero/smaltimento di diverso tipo;
3. i reflui zootecnici ed i sottoprodotti, in particolare la pollina soddisfino le condizioni previste dall'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
4. per il conferimento della pollina vengano adottati mezzi di trasporto idonei e chiusi;
5. la pollina in ingresso venga direttamente stoccata presso la prevasca e non sia presente nel sito un ulteriore stoccaggio temporaneo o di emergenza;
6. nell'atto autorizzativo vengano riaggiornati i dati principali di funzionamento dell'impianto in termini di biogas prodotto, ore di esercizio, energia elettrica e termica prodotta;
7. l'azienda, nel primo anno di esercizio con il nuovo piano di alimentazione, trasmetta con cadenza mensile la tabella relativa all'andamento giornaliero dei dati principali di esercizio dell'impianto: tipologie e consumi di materiali ingresso al processo di fermentazione anaerobica, quantità e qualità del biogas prodotto, ore di funzionamento del cogeneratore, numero e periodo di accensione della torcia, ecc, ecc,;
8. il gestore adotti tutti gli accorgimenti strutturali e gestionali per il massimo contenimento delle emissioni diffuse a carattere odorigeno;
9. nel caso in cui vengano segnalati episodi di molestia olfattiva lo sfiato della prevasca dovrà essere presidiato da un sistema di abbattimento dei composti odorigeni;
10. sono fatte salve le osservazioni/condizioni previste dagli altri Enti in applicazione della normativa di competenza;

11. in caso di molestia olfattiva, segnalata dal Sindaco in qualità di autorità sanitaria locale, la ditta dovrà concordare con le autorità competenti il percorso per la soluzione del problema (es. confinamento dell'attività, installazione di un idoneo impianto di abbattimento, interventi sulla qualità delle materie prime o sui sistemi di gestione ambientali adottati dalla ditta per lo svolgimento dell'attività, ecc, ecc.), anche conformemente a quanto previsto dalla DGR n. IX/3018 del 15/02/2012.

Distinti saluti

Il Dirigente U.O.
Dr. Loredano Fusari

Responsabile del procedimento: Dr. Loredano Fusari
Pratica trattata da: Tecnico U.O. APC, Renata Lodi



Provincia di Mantova

Ente: p_mn

AOO: AOO1

Prot: (A) 2014/0046518 del 10/10/14

Class: 14.03.12



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MANTOVA

Viale Risorgimento, n° 16-46100 - Mantova
Telefono Ufficio Prevenzione 0376 227741-44
e-mail: comando.mantova@vigilfuoco.it
pec: com.prev.mantova@cert.vigilfuoco.it



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-MN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0010364 del 10/10/2014

Alla Provincia di Mantova
Settore Ambiente Pianificazione
Territoriale, Autorità Portuale
Servizio Inquinamento e Piano Rifiuti,
Energia
Via Don Maraglio, 4
46100 Mantova

c.p.c. Azienda Agricola Fornari Attilio
S.S. di Fornari Claudio e Eugenio
Strada Canneto - Asola, 42
46013 Canneto S/Oglio (MN)

OGGETTO: Azienda Agricola Fornari Attilio S.S. di Fornari Claudio e Eugenio di Canneto S/Oglio (MN).

Atto Dirigenziale del Settore Ambiente n. 21/124 del 23.05.2012 e s.m.i. di autorizzare alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Canneto S/Oglio, ai sensi del D.L. n. 387/2003 e s.m.i. - art. 12. Avvio procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i. per richiesta delle modifiche non sostanziali.

Con riferimento alla nota di codesta ditta datata 09.10.2014, si comunica che questo Comando ha rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi con la nota prot. n. 2745 del 05.03.2014 (che si allega in copia).

Qualora la ditta avesse apportato delle modifiche che abbiano varato l'aspetto antincendio, dovrà inoltrare a questo Comando l'istanza di valutazione del progetto e/o la richiesta dei controlli di Prevenzione Incendi, artt. 3 e 4 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151.

Questo Comando pertanto ritiene di non partecipare alla Conferenza di Servizi indicata per il giorno 15 Ottobre 2014 alle ore 11:00.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Cristiano CUSINI)

Ls/mz.

Allegato all'atto dirigenziale
PS/2052 - 22/10/2014



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA
Viale Risorgimento, n° 16 - 46100 Mantova - Tel. 0376 227741/44 - Fax 0376 227771
e-mail: comando.mantova@vigilfuoco.it
pec: com.prx.mantova@cert.vigilfuoco.it

Pratica p.i. n° 10649

Al Legale Rappresentante della Ditta
AZIENDA AGRICOLA FORNARI
ATTILIO
Via STRADA CANNETO ASOLA n° 42/C
46013 COMUNE CANNETO
SULL'OGGIO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

rilasciato ai sensi del comma 3, articolo 4, del DPR 01/08/2011, n° 151

Ditta: AZIENDA AGRICOLA FORNARI ATTILIO, sito in Comune di CANNETO SULL'OGGIO (MN), in STRADA CANNETO ASOLA, n° 42/C.

Visto il progetto approvato da questo Comando con lettera protocollo n° 868 del 25.01.2012, vista l'Asseverazione e le Certificazioni tecniche allegate alla SCIA presentata a questo Comando in data 31.12.2012 (protocollo VF n° 14568), sulla base del sopralluogo effettuato presso l'attività in oggetto in data 20.02.2013, per accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, non avendo rilevato elementi ostativi alla prosecuzione dell'attività, si rilascia il presente Certificato di Prevenzione Incendi per le seguenti attività di cui all'allegato 1 del DPR 01/08/2011, n° 151: 1/1/C, 4/2/C e 49/3/C.

Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio:

- biogas ottenuto da biomasse agricole.

Impianti e/o apparecchiature pericolosi:

- n° 1 cogeneratore, alimentato a biogas, da kw 999.

Impianti fissi di protezione attiva:

- approvvigionamento idrico da riserva idrica da 72 m³
- approvvigionamento idrico da pozzo.
- elettropompa.
- 1 attacco di mandata UNI 70.
- 9 idranti a colonna UNI 70.
- impianto sprinkler a protezione del cogeneratore.
- impianto di rilevazione d'incendio a protezione del cogeneratore.

Mezzi di estinzione portatili:

- 3 estintori a polvere da 6 kg ciascuno.
- 2 estintori ad anidride carbonica da 5 kg ciascuno.
- 1 estintore carrellato a polvere da 30 kg.

Si rammentano inoltre gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettuale in atti, negli eventuali pareri del Comando e, in relazione all'attività, nel decreto Legislativo 81/2008, c.s.m.i. (limitatamente agli aspetti antincendio) ovvero nell'articolo 6 del DPR 151/2011.

Si ricorda infine che l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio relativa alla SCIA di cui sopra, dovrà essere inviata a questo Comando allo scadere dei cinque anni dalla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), entro il 31.12.2017.

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica
GEOM. BOTTI MARCELLO



Il Comandante Provinciale
DOTT. ING. PILOTTI

